



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SOSTENIBILITA' E
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 54/ 18	di data 12/09/23

Oggetto: L.P. 23.05.2007 N. 11 E S.M. E I. RETE DI RISERVE BONDONE. TRASFERIMENTO FONDI AL COMUNE DI GARNIGA TERME PER LA COPERTURA DEI COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 30 DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE COME DA DELEGA CONFERITA DAL COMUNE DI TRENTO. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DI EURO 60.000,00 (IVA E ONERI INCLUSI) E RELATIVO ACCERTAMENTO D'ENTRATA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che la L.P. 23.05.2007 n. 11 recante "Governo del territorio forestale e montano dei corsi d'acqua e delle aree protette" ha, come finalità, l'equilibrio ecologico del territorio forestale e montano, nonché la conservazione della biodiversità di habitat e specie, oltre che la valorizzazione della funzione culturale e turistico-ricreativa degli stessi;

tenuto conto che l'art. 47 della sopra richiamata normativa provinciale prevede che aree facenti parte della rete Europea "Natura 2000", riserve naturali provinciali, riserve locali che si prestano ad una gestione unitaria e coordinata, possano essere organizzate secondo una "Rete di riserve" attivata su base volontaria tra i Comuni, le Comunità interessate e la Provincia, con il coinvolgimento dei bacini imbriferi montani (BIM) e delle Amministrazioni separate di uso civico;

considerato che, così come previsto dal art. 35 della sopra richiamata normativa provinciale, l'Accordo di Programma per l'attivazione della Rete coinvolge oltre ai Comuni e la Provincia anche le Comunità territorialmente interessate, i bacini imbriferi montani (BIM) e le Amministrazioni separate di uso civico;

considerato che l'obiettivo dell'istituzione della Rete di riserve è quello di conservare attivamente le aree protette valorizzando le stesse in chiave ricreativa salvaguardando le tradizioni e le attività locali;

premesso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1930 di data 10.11.2014 è stato approvato l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 47 della L.P. 23.05.2007 n. 11 e ss. mm. per l'attivazione della "Rete di riserve Bondone" sul territorio dei Comuni di Cimone, Garniga Terme, Terlago (ora Vallelaghi), Trento e Villa Lagarina;

considerato che tale Accordo, sottoscritto in data 20.11.2014, ha previsto una durata triennale dalla data di sottoscrizione (fino al 20.11.2017), entro cui sviluppare una serie di azioni di valorizzazione e conservazione del patrimonio naturale e culturale della Rete di Riserve definite all'interno del Piano di gestione;

tenuto conto che la durata di tale Accordo è stata successivamente e progressivamente estesa fino al 30.09.2022 (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1981 del 24.11.2017, n. 1118 del 04.08.2020 e n. 1652 del 14.10.2021), e che i sottoscrittori hanno

pagina 1/5

manifestato interesse a continuare a far parte della Rete di riserve, ora in fase di ricostituzione in seguito alla modifica dei suoi fondamenti normativi (L.P. 23.04.2021, n. 6, art. 15);

preso atto che, come previsto dalla L.P. 23.05.2007 n. 11 recante "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", all'Accordo di Programma è stato allegato il Progetto di attuazione della Rete di riserve Bondone, parte integrante e sostanziale dello stesso, e con il quale sono state individuate le azioni da svolgere;

dato atto che nel Progetto di attuazione è stata prevista l'Azione 30 "Ristrutturazione della segheria a Garniga (anche percorso didattico land-art)" per l'attivazione di un progetto di valorizzazione didattica tematica della zona a monte di Garniga nuova e creare un ideale collegamento di visita tra i territori della Rete;

considerato che nello specifico l'Azione 30 ha previsto la realizzazione di un percorso pedonale etnografico guidato nel bosco che, partendo dall'abitato di Garniga Terme - fraz. Zires, porta alla zona dei mulini e della sega comunale;

dato atto che l'Azione 30 ha avuto il parere favorevole del Comitato Tecnico scientifico della Rete motivato, oltre che da ragioni di carattere storico e culturale, anche dall'opportunità di comunicare i temi della biodiversità e della tutela della natura attraverso le pratiche e i vecchi mestieri delle genti di montagna, che nei secoli hanno plasmato il territorio e il paesaggio;

atteso che il Comune di Trento è stato l'Ente capofila della Rete di riserve Bondone nel periodo di validità dal 2014 al 2022 e referente della Provincia autonoma di Trento sia per gli aspetti finanziari che per tutti gli adempimenti necessari al funzionamento della Rete;

dato atto che il citato Accordo di Programma all'art. 14 comma 3 lettera b) recita: *"Per la gestione della Rete, l'Ente capofila potrà: [...] b) affidare a uno o più Enti firmatari integralmente o parzialmente, anche mediante delega, l'esercizio della propria competenza in particolare in materia di interventi ricadenti nell'ambito dei rispettivi territori di cui sarà responsabile attuatore. L'atto di affidamento delle competenze, che deve essere accettato dall'Ente destinatario, ne determina le modalità di esercizio e i rapporti tra le amministrazioni. L'Ente capofila assicura all'ente delegato, che deve adottare un provvedimento di accettazione della delega, la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle competenze delegate."*;

considerato che la Conferenza della Rete, nella seduta del 02.08.2018 di cui al verbale n. 13, ha approvato l'attivazione dell'Azione 30 tramite delega integrale dell'Ente capofila al Comune di Garniga Terme secondo quanto disposto dal sopracitato art. 14;

tenuto conto che il Comune di Trento – Servizio Urbanistica e Ambiente con determinazione 53/46 del 28.09.2018 ha conferito delega integrale al Comune di Garniga Terme con riguardo all'attivazione dell'Azione 30 - "Ristrutturazione della segheria a Garniga (anche percorso didattico land-art)" ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera b) dell'Accordo di Programma e contestualmente ha stanziato l'importo massimo di euro 60.000,00 per la realizzazione della delega in parola;

considerato inoltre che il finanziamento della Rete delle riserve Bondone per il periodo 2014 - 2022 è avvenuto in base a contributi e trasferimenti dagli Enti sopra citati e che per la fattispecie in oggetto il Consorzio BIM dell'Adige, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, aveva stanziato la somma di euro 60.000,00;

dato atto inoltre che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) – Operazione 7.5.1 "Sostegni a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche" alla Tipologia 1 prevedeva la "realizzazione o riqualificazione, quest'ultima tramite adeguamenti funzionali di edifici o manufatti preesistenti, di infrastrutture su piccola scala di proprietà pubblica da destinare ad attività di supporto alla fruizione turistico – ricreativa, quali punti informativi per i visitatori, aree ricreative e di servizio";

dato atto che lo stanziamento messo a disposizione dalla Rete di riserve è stato integrato con la richiesta di finanziamento sul Bando dell'Operazione 7.5.1 da parte del Comune di Garniga Terme, al fine di disporre di maggiori risorse economiche per poter potenziare e arricchire l'Azione 30;

considerato quindi che il Comune di Trento, in qualità di Ente capofila della Rete di riserve, con la medesima determina sopracitata n. 53/46 del 28.09.2018 ha conferito al Comune di Garniga Terme anche la rappresentanza della Rete stessa al fine della presentazione della richiesta di finanziamento di cui sopra al bando Programma di Sviluppo Rurale (PSR) – Operazione 7.5.1;

dato atto che successivamente il Comune di Garniga Terme ha adottato il provvedimento di accettazione della delega in parola con sua delibera di Giunta n. 66/2018 di cui alla nota nostro protocollo n. 268635 del 22.10.2018;

preso atto del termine del 05.07.2023 per la rendicontazione dei lavori, assegnato al Comune di Garniga Terme dalla PAT - Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, e che per tale motivo si accetta la rendicontazione dell'Azione 30 oltre il periodo di validità della Rete in accordo con l'Ente finanziatore sopracitato, Consorzio BIM dell'Adige, che ha riconfermato lo stanziamento di euro 60.000,00 con nota nostro protocollo n. 15538 del 18.01.2023;

dato atto che il Comune di Garniga ha inoltrato con nota nostro prot. n. 198302| 05.07.2023 la documentazione relativa alla rendicontazione dell'intera opera, già trasmessa alla PAT – Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette per la richiesta di finanziamento PSR collegata;

rilevato che dalla rendicontazione sopracitata risulta che il costo complessivo per la realizzazione dell'opera sostenuto dal Comune di Garniga Terme risulta essere stato di euro 236.443,92, di cui coperti da stanziamento del PSR euro 98.860,51;

ritenuto pertanto di assegnare al Comune di Garniga Terme per intero l'importo massimo di euro 60.000,00 previsto dalla determina sopracitata n. 53/46 del 2018 e di procedere ad impegnare tale importo imputando la spesa al capitolo 7133 denominato "Ambiente: contributi agli investimenti a amministrazioni locali" op. 629223 "Trasferimenti a comuni per Rete delle Riserve del Bondone" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto inoltre di procedere ad accertare l'importo complessivo di euro 60.000,00 quale finanziamento da parte del Consorzio BIM dell'Adige per la copertura dei costi dell'Azione 30 e di imputare tale entrata sul cap. 40135 "Contributi da Comuni – Rete delle Riserve del Bondone" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 30/11/2021 prot. n. 316722 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di trasferire l'importo complessivo pari ad Euro 60.000,00 al Comune di Garniga Terme per la compiuta realizzazione dell'Azione 30 delegata con precedente determinazione del Comune di Trento – *Servizio Urbanistica e Ambiente* n. 53/46 del 28.09.2018, come specificato in premessa;
2. di impegnare la somma di euro 60.000,00 (Iva compresa) e di imputare la spesa al capitolo 7133 denominato "*Ambiente: contributi agli investimenti a amministrazioni locali*" op. 629223 "*Trasferimenti a comuni per Rete delle Riserve del Bondone*" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023;
4. di autorizzare la liquidazione ed il pagamento dell'importo di Euro 60.000,00 a favore del Comune di Garniga Terme;
5. di accertare la somma di euro 60.000,00 quale finanziamento da parte del Consorzio BIM dell'Adige per la copertura dell'Azione in oggetto e di imputare tale entrata al capitolo 40135 denominato "*Contributi da Comuni – Rete delle Riserve del Bondone*" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025;
6. di dare atto che tale entrata risulta essere esigibile entro il 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
arch. Paola Ricchi

Trento, addì 12/09/23

pagina 5/5

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SOSTENIBILITA' E
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Determinazione Dirigenziale

N. 54/ 18

di data 12/09/23

Oggetto: L.P. 23.05.2007 N. 11 E S.M. E I. RETE DI RISERVE BONDONE. TRASFERIMENTO FONDI AL COMUNE DI GARNIGA TERME PER LA COPERTURA DEI COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 30 DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE COME DA DELEGA CONFERITA DAL COMUNE DI TRENTO. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DI EURO 60.000,00 (IVA E ONERI INCLUSI) E RELATIVO ACCERTAMENTO D'ENTRATA

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	09022.03.07133	U.2.03.03.01.001	5401		629223	60.000,00	20009"CONT RIBUTO COMUNI - RISERVE DEL BONDONE	125090 (1117795 6)
E		2023	40200.01.40135	E.4.02.01.02.003	5401			60.000,00	"	294323 (1117798 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 19 settembre 2023